

COMITATO COVID-19

Verbale n. 1

Incontro del 11.11.2020

Il giorno 11 novembre 2020, alle ore 16,30, in modalità a distanza, si riunisce il Comitato Covid 19 per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Compiti del Comitato
- 2) Analisi del Protocollo Anti CoViD d'Istituto
- 3) Analisi e monitoraggio della situazione dell'Istituto Comprensivo di Sant'Omobono Terme
- 4) Eventuali proposte di integrazione del Piano scuola
- 5) Eventuali proposte di integrazione del DVR - Valutazione del rischio da infezione da coronavirus
- 6) Varie ed eventuali

Preside la riunione il Dirigente scolastico Prof.ssa Marzia Arrigoni, svolge ruolo di segretario il docente Giovanni Angioletti.

Sono presenti Orietta Locatelli (RLS), Maria Cristina Manzoni (DSGA), Silvia Crippa (RSU), Maria Carmen Personeni (RSU), Vincenza Pagano (RSU), Pierangela Vassalli (Collaboratore DS), Giovanni Angioletti (Referente Covid19 d'Istituto), Fabio Luisi (Berbenno secondaria), Simona Mazzoleni (Sant'Omobono T. secondaria), Federica Locatelli (Berbenno primaria), Rosamaria Bellantoni (Corna Imagna primaria), Angela Drago (Locatello primaria), Monica Cattaneo (Mazzoleni primaria), Stefania Frosio (Ponte Giurino primaria), Fabrizia Invernizzi (Selino Basso primaria), Veronica Brumana (Rota d'Imagna primaria), Maddalena Favale (Corna Imagna infanzia), Loredana Comi (Locatello infanzia).

Risultano assenti: Elena Todeschini (Berbenno infanzia), Marianna Gamba (Ponte Giurino infanzia).

1) Compiti del Comitato

Il Dirigente scolastico dopo aver ringraziato i presenti per la disponibilità e per la presenza, illustra i compiti del Comitato riprendendo in sintesi i punti elencati dal decreto di costituzione del Comitato stesso ("Decreto costitutivo del Comitato d'Istituto per l'applicazione e la verifica delle regole di contrasto del COVID 19" – prot. 4036 del 30.10.2020).

La funzione specifica del Comitato è quella di fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

In particolare il Comitato Covid-19 ha lo scopo di verificare l'applicazione delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 definite nel "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" (Allegato 6 del DPCM 26 aprile 2020 per le attività produttive e s.m.i.).

È compito del Comitato anche verificare nel complesso l'efficacia dell'attività d'informazione e di formazione profusa ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro sia ordinariamente che straordinariamente in relazione all'emergenza COVID-19.

In merito al suddetto protocollo l'RSPP e il medico competente collaborano con il Datore di Lavoro e l'RLS con funzioni di consulenza nell'applicazione e verifica di tutte le misure di regolamentazione legate all'emergenza COVID-19, con la partecipazione dei

collaboratori del DS, della RSU di Istituto, del DSGA e, successivamente, dei collaboratori scolastici di presidio agli ingressi/ di tutti i Plessi dell'Istituto Comprensivo.

Il Comitato avrà, tra gli altri, compiti di:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'Istituto Comprensivo di Sant'Omobono Terme in ordine al contenimento del contagio e delle misure di prevenzione;
- predisposizione ed approvazione dei protocolli sicurezza e dei regolamenti interni con particolare attenzione alla ripresa delle attività lavorative e alla ripresa delle lezioni a settembre 2020;
- espressione di parere in ordine all'integrazione del DVR -Valutazione del rischio da infezione da coronavirus in ambiente di lavoro e individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione e per la procedura di sicurezza per la gestione dell'emergenza agente biologico coronavirus, per quanto attiene il rischio specifico da emergenza COVID-19.

Il Comitato, così costituito e disciplinato, resterà in funzione per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica e sarà presieduto dal Dirigente scolastico in funzione di Datore di lavoro.

Il Comitato prende atto.

2) Analisi del Protocollo Anti CoViD d'Istituto

Il Dirigente scolastico ripercorre per sommi capi i punti del Protocollo Anti Covid d'Istituto già [pubblicato sul sito](#) ed illustrato in riunioni specifiche ai docenti e al personale non docente.

3) Analisi e monitoraggio della situazione dell'Istituto Comprensivo di Sant'Omobono Terme. Fino al momento della riunione, la situazione dell'Istituto è sotto controllo e non si rilevano casi di alunni o di personale positivo al virus. Gli alunni si sono mostrati molto diligenti nel rispetto delle regole. Nella maggioranza dei casi, le famiglie collaborano e operano per la prevenzione in modo efficace.

Si fa notare che per i Collaboratori scolastici che hanno preso servizio recentemente non è stato fatto un incontro informativo, ma è stata fornita solamente l'indicazione per il reperimento della documentazione di cui prendere visione e sono state date disposizioni, come per tutto il personale, per effettuare il corso Anti-covid utilizzando la piattaforma predisposta dal RSPP.

Il DS ringrazia tutti per la costante premura e invita a proseguire nell'opera di sollecitazione nei confronti degli alunni e delle famiglie a mantenere la giusta attenzione e il rispetto delle misure di prevenzione. Si impegna a verificare l'effettiva conoscenza del Protocollo da parte dei nuovi assunti.

Per quanto riguarda la DDI per le classi di seconda e terza media, la scelta del Collegio è stata quella di adottare l'orario minimo consentito, ovvero 15 ore settimanali, con il vincolo di non effettuare più di tre ore al giorno e non più di due ore on line consecutive. Questa organizzazione permette agli alunni con bisogni educativi specifici - ai quali il DPCM consente di frequentare le lezioni in presenza - di essere accompagnati con maggiore continuità dai docenti presenti a scuola. Non si può parlare certo di inclusione, ma di opportunità per mantenere i contatti con altri compagni e con i docenti. I professori presenti attestano che, sebbene sia presto per valutare i risultati, i ragazzi coinvolti vengono a scuola volentieri.

4) Eventuali proposte di integrazione del Piano scuola

Non emergono proposte di integrazione del Piano scuola ma si espongono alcuni punti su cui è necessaria maggiore chiarezza.

- ingresso "estranei". L'ingresso di persone esterne alla scuola è possibile se concordato con i docenti e nel rispetto delle misure di prevenzione. Si chiede di avvisare anche i collaboratori scolastici quando è previsto l'arrivo di un esperto o persona "esterna" (genitore, ...).

- mascherine: gli alunni (dai 6 anni in su) devono portare la mascherina. Possono utilizzare quella "di comunità" purché quotidianamente sostituita o igienizzata. In caso di orario prolungato, si consiglia di portare una mascherina di scorta.

Il personale deve indossare la mascherina chirurgica o FFP2.

- flauto e canto: è possibile rispettando i 2 metri di distanza previsti.
- uscite sul territorio: per il momento sono vietate, se effettuate esternamente alle pertinenze della scuola, le uscite per attività motorie o per lezioni all'aperto.
- palestra. L'ATS di Bergamo ha annunciato l'invio di indicazioni che portino chiarezza sul tema.
- rilevazione della temperatura corporea: è obbligatoria per tutti gli adulti che entrano a scuola. Laddove vi è solamente un solo termo scanner ma l'accesso a scuola dei docenti con le rispettive classi è organizzato su più entrate, la rilevazione della temperatura avverrà prima al personale del gruppo più numeroso per poi procedere con il/gli altro/i gruppo/i.
- fotocopie. L'impiego di fotocopie per le attività didattiche è consentito. Si sollecita una programmazione anticipata, soprattutto per evitare spostamenti. In caso di necessità, si può procedere come di consueto nel rispetto delle norme anti contagio (utilizzo guanti o igienizzazione delle mani prima e dopo il contatto con i fogli stampati).
- DDI per la scuola primaria. La DS sostiene la proposta di predisporre un piano per la DDI nella scuola primaria sul modello applicato alla scuola secondaria: 15 ore a settimana, con un massimo 3 ore al giorno, mantenendo gli stessi orari di lezione. Solamente nel caso fosse imposta la chiusura completa delle scuole sarà possibile valutare di effettuare le lezioni di pomeriggio.
- Per la scuola dell'infanzia si sollecita la diffusione degli account per ogni bambino.

La DS promuove iniziative di "allenamento" degli alunni all'uso degli strumenti digitali tramite attività poste sotto forma di gioco, da effettuare anche a casa con l'aiuto dei familiari. La produzione di guide specifiche per genitori è altrettanto consigliata.

5) Eventuali proposte di integrazione del DVR - Valutazione del rischio da infezione da coronavirus.

Il DVR è stato recentissimamente aggiornato dal RSPP, dott. Corbellini. Non emergono proposte in merito alla sua integrazione.

6) Varie ed eventuali

La DS riferisce che il nuovo CCNI prevede la possibilità per i docenti in DDI, dotati di dispositivi elettronici e di linea internet, di svolgere le lezioni da casa nel solo caso in cui nessuno degli alunni delle proprie classi sia presente a scuola.

Si ricorda di controllare periodicamente la presenza del materiale per l'igienizzazione e la protezione individuale in modo da avvisare la segreteria in tempo utile per procurare i rifornimenti.

La riunione si conclude alle ore 18,10.

Il Presidente

Marzia Arrigoni

Il Segretario

Giovanni Angioletti